

DIOCESI DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA
Servizio diocesano per la Pastorale giovanile

VIA CRUCIS

I giovani e la Chiesa.
Il Sinodo e la Pace.



Giovedì 7 aprile 2022

Parrocchia San Giovanni Ap. - Marotta

Introduzione alla VIA CRUCIS

I giovani e la Chiesa. Nel segno della Croce. Le Giornate mondiali della Gioventù nascono con la consegna ai giovani della Croce di Gesù. **Proprio quella croce che ha più volte fatto il giro del mondo e che è passata anche nella nostra parrocchia, nel 1995, prima di andare all'incontro EurHope a Loreto!** San Giovanni Paolo II indicò a loro e a noi oggi l'unica via di salvezza nel seguire Gesù: abbracciare la sua croce, vivere il Vangelo del crocifisso risorto.

E anche oggi, mentre riprendiamo a piccoli passi una vita nuova ancora con le cicatrici della pandemia addosso, siamo attoniti dal terrore ingiustificato della guerra. E non possiamo che pregare, riconoscendo ancora il volto sfigurato del Gesù sofferente nella passione dei tanti crocifissi di oggi.

La Via Crucis che celebriamo vuole sottolineare il legame tra i **giovani** e la **Chiesa**: un percorso guidato dai testi del **Vangelo di Luca** e dalla **Christus Vivit**, ascoltiamo le parole di Papa Francesco. Ci uniamo al grido di **Pace** che sale incondizionatamente da tanti angoli del mondo, preghiamo per la Chiesa, perché si faccia madre, grembo, famiglia accogliente, generatrice di vita.

Preghiamo anche per i giovanissimi che andranno a Roma il 18 aprile all'incontro con Papa Francesco, anche dalla nostra parrocchia, perché vivano l'esperienza bella di una chiesa giovane ed entusiasta.

Canto d'inizio: Luce di Verità

**Luce di verità, fiamma di carità,
vincolo di unità,
Spirito Santo Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.**

Ci poni come luce sopra un monte:
in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Ti testimonieremo fra le genti:

in noi l'umanità vedrà il tuo volto
Spirito, vieni.

Come sigillo posto sul tuo cuore,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Hai dato la tua vita per salvarci,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Spirito, vieni.

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~UNA LUCE È SORTA~~

Dal Vangelo di Luca (Lc 23, 20-24)

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: "Crocifiggilo! Crocifiggilo!". Ed egli, per la terza volta, disse loro: "Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in

libertà". Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

Dalla CHRISTUS VIVIT

Il Signore «emise lo spirito» su una croce quando aveva poco più di trent'anni. È importante prendere coscienza che Gesù è stato un giovane. Ha dato la sua vita in una fase che oggi è definita come quella di un giovane-adulto. Nel pieno della sua giovinezza iniziò la sua missione pubblica e così «una luce è sorta», specialmente quando diede la sua vita fino alla fine. Questo finale non è stato improvvisato, al contrario tutta la sua giovinezza è stata una preparazione preziosa, in ognuno dei suoi momenti, perché «tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero» e «tutta la vita di Cristo è mistero di redenzione».

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Per il popolo ucraino e per tutti i popoli in guerra, che nessun male hanno fatto per meritarsi questa tragedia e sono oggi proprio loro il volto di quel Gesù innocente, ma condannato a morte, aiutali e aiutaci a riconoscere sempre che la risposta a tutto sei solo Tu. *Noi ti preghiamo*

Per tutti noi, aiutaci Gesù a meditare sul mistero della sofferenza e della morte, aiutaci a confidare nella tua luce vittoriosa. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Nulla ti turbi

SECONDA STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~AGGRAPPATI A LUI~~

Dal Vangelo di Luca (Lc 23, 8-12)

Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto. Da molto tempo infatti desiderava vederlo, per averne sentito parlare, e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò, facendogli molte domande, ma egli non gli rispose nulla. Erano presenti anche i capi dei sacerdoti e gli scribi, e insistevano nell'accusarlo. Allora anche Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato.

Dalla CHRISTUS VIVIT

Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. Guarda la sua Croce, aggrappati a Lui, lasciati salvare-

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Per tutti quei giovani che hanno paura, che si sentono turbati, smarriti, soli o incompresi. Sostienili, Signore, nel loro percorso di ricerca di significato e permetti loro di ricevere risposte vere alle domande che più li attanagliano. *Noi ti preghiamo*

Non lasciare, Signore, che la consapevolezza delle responsabilità intimorisca i nostri ragazzi, ma dona loro la forza di realizzare i propri desideri, nutrendo sentimenti di speranza e fiducia verso un futuro migliore che risiede nei loro cuori e nelle loro mani. *Noi ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Nulla ti turbi

TERZA STAZIONE: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~TROPPO DIFFICILE ANDARE AVANTI~~

Dal Vangelo di Luca (Lc 22, 39-42)

Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: "Pregate, per non entrare in tentazione". Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà".

CANTO: Gesù cade la prima volta

Gesù cade la prima volta,
nella polvere cade giù,
Gesù cade la prima volta giù.
Sotto il legno di quella croce
col suo peso lui cade giù,
schiacciato sopra le pietre.

(2 volte)

Ma la cima è ancora lontana,
chissà quando s'arriverà,
ma la cima è ancora lontana là.
E quel cuore che batte ancora,
ancora reggere lui dovrà,
schiacciato sopra le pietre.

Alzarsi ancora su,
alzarsi,
alzarsi e continuare
la dolorosa via.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Per tutti coloro che si sentono sfiduciati, privi di forze, inadeguati e incapaci di vivere la loro vita. Fa o Signore che possano incontrare persone accoglienti, amorevoli, piene di vita e di speranza che possano aiutarli a vedersi con occhi nuovi, i Tuoi occhi, a riscoprirsi degni di amore, a ritrovare la fiducia in se stessi e negli altri. *Per questo ti preghiamo.*

Per tutti i giovani e gli adulti caduti a causa di un errore commesso. Aiutali, Signore, a non abbattersi, ad imparare a volersi bene nonostante il male fatto, a perdonarsi e a capire che sbagliare è umano, così da poter diventare loro stessi portatori di amore, perdono, accoglienza e comprensione verso tutte le persone che incontrano. *Per questo ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Nulla ti turbi

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~AVERE A CUORE I LEGAMI FAMILIARI~~

Dal Vangelo di Luca (Lc 11, 27-28)

Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!". Ma egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!".

Dalla CHRISTUS VIVIT

Il Sinodo ha sottolineato che «la famiglia continua a rappresentare il principale punto di riferimento per i giovani. I figli apprezzano l'amore e la cura da parte dei genitori, hanno a cuore i legami familiari e sperano di riuscire a formare a loro volta una famiglia.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Le nostre vite sono serbatoi di doni. Per puro dono riceviamo il bene più prezioso, la nostra stessa esistenza e allo stesso modo gratuitamente sperimentiamo l'esperienza di sentirci protetti, accuditi, accolti e amati. Aiutaci Signore a vivere ogni giorno la gratuità dell'amore nelle nostre famiglie e a riportarlo in ogni ambito della nostra vita. *Per questo preghiamo*

Per tutte le nostre famiglie, perché ascoltando la Parola di Dio possano mettere sempre al centro la cura e il rispetto di ogni vita nel suo sviluppo e nella sua complessità. Aiutale, Signore, ad essere delle piccole chiese e la Chiesa diventi sempre più una grande famiglia. *Per questo preghiamo*

Per tutti i giovani che non trovano il loro posto nel mondo, perché scoprano nella comunità cristiana una famiglia amorevole che come Maria è capace di accogliere, accompagnare e amare incondizionatamente. *Per questo preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Nulla ti turbi

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~SACRIFICIO, GENEROSITÀ E DEDIZIONE~~

Dal Vangelo di Luca (Lc 23, 26)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

CHRISTUS VIVIT

Quando uno scopre che Dio lo chiama a qualcosa, che è fatto per questo – può essere l’infermieristica, la falegnameria, la comunicazione, l’ingegneria, l’insegnamento, l’arte o qualsiasi altro lavoro – allora sarà capace di far sbocciare le sue migliori capacità di sacrificio, generosità e dedizione. Sapere che non si fanno le cose tanto per farle, ma con un significato, come risposta a una chiamata che risuona nel più profondo del proprio essere per dare qualcosa agli altri, fa sì che ogni attività sia pienezza di vita.

Ne è un esempio Alessia Bonari, giovane infermiera, originaria di Grosseto, che è diventata il simbolo della lotta al Covid dopo aver condiviso su Instagram una foto con i segni della mascherina dopo un turno passato a curare i pazienti: “Ho paura e sono stanca, i dispositivi fanno male e per sei ore non posso bere né andare in bagno. Ma continuerò a prendermi cura dei miei pazienti, perché sono fiera e innamorata del mio lavoro”.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Signore, dona ai giovani uno sguardo attento e un cuore aperto che aiutino a vivere la quotidianità del lavoro e dello studio con gratitudine e stupore, riconoscendo la tua chiamata anche nella semplicità di ogni giorno. *Per questo ti preghiamo.*

Signore ti preghiamo per la nostra comunità, affinché anche e soprattutto in un tempo di fragilità come questo, continui a essere possibile aprirsi all'altro, nella concretezza dell'ascolto e nel desiderio sincero di camminare in un'esperienza di Chiesa sempre più sinodale. *Per questo ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Nulla ti turbi

SESTA STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~CHI NON SA PIANGERE NON È MADRE~~

Dal Vangelo di Luca (10,36-37)

Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

Dalla CHRISTUS VIVIT

Non possiamo essere una Chiesa che non piange di fronte a questi drammi dei suoi figli giovani. Non dobbiamo mai farci l'abitudine, perché chi non sa piangere non è madre. Certe realtà della vita si vedono soltanto con gli occhi puliti dalle lacrime. Invito ciascuno di voi a domandarsi: io ho imparato a piangere?

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Signore, troppo spesso il nostro egoismo non ci aiuta a vedere ciò che accade proprio vicino a noi. Guardiamo alla nostra "casa", a quello che abbiamo, senza accorgerci che siamo stati solo più fortunati di altre persone. Donaci l'empatia per comprendere le gioie e i dolori dell'altro, per vivere in comunione fraterna. *Noi ti preghiamo*

Signore, il cuore dei giovani è sempre più arido di notizie belle e di opportunità da cogliere. Aiutali ad essere "madri" generative di buone idee e di grandi sogni. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Dona la pace

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~LE FERITE DELLE SCONFITTE~~

Dal Vangelo di Luca (6, 22-23)

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

CANTO Re di gloria (76)

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!**

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Signore, ti preghiamo per tutti coloro che faticano a convivere con il peso dei propri errori e delle fatiche personali, perché possano trovare in Te non il giudice che condanna, ma l'amico che risolve, che sa consigliare, che sa sostenere nelle sfide vere della vita. *Noi ti preghiamo*

Signore, ti preghiamo per tutti noi, perché in ogni caduta sappiamo ritrovare in Te la forza per rialzarci e proseguire. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Dona la pace

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~SENTIAMO EFFICACE LA CAREZZA DI DIO~~

Dal Vangelo di Luca (23,27-31)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a *dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!"*. Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

CHRISTUS VIVIT

Creare casa è creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere. Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno della collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione. Così si attua il miracolo di sperimentare che qui si nasce di nuovo; qui tutti nasciamo di nuovo perché sentiamo efficace la carezza di Dio che ci rende possibile sognare il mondo più umano e, perciò, più divino.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Illumina la nostra vita, Signore***

Per tutte le donne, perché sappiano riconoscere in se stesse i propri doni, affinché ognuna possa apprezzarsi nella propria vera bellezza mettendo da parte il raggiungimento di falsi ideali. *Per questo, noi ti preghiamo.*

Per tutti i giovani, perché possano trovare nelle loro famiglie adulti che sappiano creare legami d'amore; in tutti i contesti di vita familiare non venga meno l'ascolto, l'aiuto reciproco e la condivisione delle proprie emozioni. *Per questo, noi ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Dona la pace

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~LA FRATTURA DELLE MIGRAZIONI~~

Dal Vangelo di Luca (9,46-48)

Nacque poi una discussione tra loro, chi di loro fosse più grande. Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un bambino, se lo mise vicino e disse loro: "Chi accoglierà questo bambino nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Chi infatti è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande".

CANTO Gesù cade la terza volta

Gesù cadi la terza volta:
questa via non finisce mai
La distanza non è più molta,
manca poco e tu arriverai.

Gesù cadi la terza volta ancora,
il tuo viso è di nuovo giù.
E la croce non ti è più tolta ora,
il Cireneo non lo vedi più.

Alzarti ancora,
questa volta sei davvero solo.
Alzarti ancora,
l'ultimo sforzo per donare la vita,
la tua vita per me.

Gesù cadi la terza volta:
questa via non finisce mai
La distanza non è più molta,
manca poco e tu arriverai.

Gesù cadi la terza volta ancora,
il tuo viso è di nuovo giù.
E la croce non ti è più tolta ora,
il Cireneo non lo vedi più.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.***

Signore ti affidiamo tutti i migranti, i profughi, gli esiliati costretti a lasciare la propria terra e i propri cari a causa di una guerra o solo con la speranza di trovare un luogo migliore per vivere: accompagnali nel loro cammino e sostienili nella sofferenza e solitudine, *noi ti preghiamo.*

Signore guarda soprattutto ai ragazzi e ai giovani che devono sperimentare questa separazione dai propri genitori e dalla propria terra, perché in questa fase di grande incertezza non perdano la speranza, sperimentino la tua Provvidenza e tutta la Chiesa sappia essere madre attenta, accogliente e premurosa, *noi ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Dona la pace

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO~~

Dal Vangelo di Luca (23, 34)

Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". *Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.*

Dalla CHRISTUS VIVIT

Seguo le notizie del mondo e vedo che tanti giovani in tante parti del mondo sono usciti per le strade per esprimere il desiderio di una civiltà più giusta e fraterna. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento. Continuate a superare l'apatia, offrendo una risposta cristiana alle inquietudini sociali e politiche, che si stanno presentando in varie parti del mondo. Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Cari giovani, per favore, non guardate la vita "dal balcone", ponetevi dentro di essa. Gesù non è rimasto sul balcone, si è messo dentro; entrate in essa come ha fatto Gesù

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: Signore, aiutaci con la tua forza

Signore, in un periodo storico difficile come quello odierno, donaci la forza di andare controcorrente ed essere portatori di pace percorrendo sempre la strada del dialogo, unica via alla costruzione di un mondo migliore. *Noi ti preghiamo*

Signore, fa che chi ha in mano il potere decisionale, abbia la forza di ascoltare il grido dei poveri e dei giovani, perché ci sia giustizia per il proprio futuro, nonostante questo comporti dover prendere scelte economicamente difficili e scomode. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Dona la pace

UNDICESIMA STAZIONE: GESÙ È CROCIFISSO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~STRUMENTI PER LA SALVEZZA DELL'UMANITÀ~~

Dal Vangelo di Luca (23, 33. 47)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: "Veramente quest'uomo era giusto".

Dalla CHRISTUS VIVIT

Non ci si può aspettare che la missione sia facile e comoda. Amici, non aspettate fino a domani per collaborare alla trasformazione del mondo con la vostra energia, la vostra audacia e la vostra creatività. La vostra vita non è un "nel frattempo". Voi siete l' adesso di Dio, che vi vuole fecondi. Perché «è dando che si riceve» e il modo migliore di preparare un buon futuro è vivere bene il presente con dedizione e generosità.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Accompagna il nostro cammino Signore***

Aiutaci, Signore, a non farci trascinare dal rimpianto per il passato o dalle preoccupazioni per il futuro, ma a vivere il momento presente cogliendone ogni sfumatura e senza sottrarci alle difficoltà. Con il tuo esempio sulla croce, possiamo impegnarci con amore in qualsiasi prova. *Noi ti preghiamo*

Tanta parte dell'umanità vive ancora in estrema povertà. Apri Signore i nostri occhi alle piccole e grandi ingiustizie che tanti esseri umani, come Te sulla croce, vivono quotidianamente, e aiutaci ad orientare le nostre scelte e i nostri gesti, come piccoli granelli di senape, verso un mondo più giusto. *Noi ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Laudate omnes gentes

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

UNA STORIA D'AMORE, UNA STORIA DI VITA

Dal Vangelo di Luca (23, 44-46)

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*". Detto questo, spirò.

Dalla CHRISTUS VIVIT

Perché «la vita che Gesù ci dona è una storia d'amore, una storia di vita che desidera mescolarsi con la nostra e mettere radici nella terra di ognuno. La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo».

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci, Signore.***

Signore Gesù, aiutaci a riconoscere, in quest'ora di oscurità e di turbamento, nel tuo volto, una storia d'amore. Fa' che la tua salvezza si manifesti in noi, affinché le nostre scelte siano compiute cercando sempre il bene comune, il rispetto, l'amore e la pace. *Noi ti preghiamo*

Signore Gesù, aiutaci a non essere preoccupati solo di noi stessi e delle nostre attività al punto da ignorare e scansare chi ci sta accanto perché non ignoriamo i fratelli e le sorelle che tu stesso poni sulla nostra strada. *Noi ti preghiamo*

Signore Gesù, aiutaci a sostenere tutti i giovani che operano per la salvaguardia degli altri, come medici, sanitari, istituzioni, forze dell'ordine e magistrati. Fa che lo Spirito Santo li guidi verso la strada della solidarietà, della verità e della giustizia. *Noi ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Laudate omnes gentes

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~VERSO UNA VITA MIGLIORE~~

Dal Vangelo di Luca (23, 50-52)

Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù.

Dalla CHRISTUS VIVIT

L'amore di Dio e il nostro rapporto con Cristo vivo non ci impediscono di sognare, non ci chiedono di restringere i nostri orizzonti. Al contrario, questo amore ci sprona, ci stimola, ci proietta verso una vita migliore e più bella. *"Nell'obiettività della vita deve entrare la capacità di sognare. E un giovane che non è capace di sognare è recintato in sé stesso, è chiuso in sé stesso."* Ne è un esempio Nicolò Govoni, classe 1993. A 20 anni inizia la sua prima missione di volontariato nell'orfanotrofio di un piccolo villaggio dell'India. Successivamente si sposta a Samos, in Grecia, dove opera in un campo profughi. Qui nel 2018, insieme ad altre due volontarie e a sette soci fondatori in Italia, fonda la Onlus **Still I Rise** e apre la prima scuola per profughi dell'isola. Prosegue poi aprendo scuole in Turchia e in Siria. Oggi Nicolò dirige **Still I Rise** in sei Paesi, dando lavoro a circa cinquanta persone nel mondo.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore***

Dobbiamo ricordarci più che mai quanto sia importante continuare a sognare. Aiutaci Signore a non dimenticarcelo mai, che la fiducia che tu hai riposto in noi giovani, possa essere il compimento di qualcosa di unico e speciale. *Noi ti preghiamo*

Signore, aiutaci sempre ad impegnarci nel far sognare una vita migliore a tutte quelle persone coinvolte in guerre o in qualsiasi tipo di conflitto, anche personale. Che il tuo amore possa spronarci ad amare ed aiutare il prossimo con tutte le nostre forze. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Laudate omnes gentes

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~CHE IL BENE VENGA COMUNICATO~~

Dal Vangelo di Luca (23, 53-56)

Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.

Dalla CHRISTUS VIVIT

Tutti i giovani possono diventare missionari. I giovani sono capaci di creare nuove forme di missione, negli ambiti più diversi. Per esempio, dal momento che si muovono così bene nelle reti sociali, bisogna coinvolgerli perché le riempiano di Dio, di fraternità, di impegno.

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Accresci la speranza, Signore***

Signore dona la speranza ai giovani perché sappiano rimanere nelle difficoltà senza distogliere lo sguardo da Te, anche quando sembra che tutto sia finito, che i sogni e le promesse siano infrante, anche quando, di fronte alla morte e all'ingiustizia, sembra che sia tutto perso; aiutali a riconoscere il sabato santo, perché solo attraverso la sofferenza e il silenzio del sabato si può vivere la vita nuova della domenica. *Noi ti preghiamo*

Dona a tutti noi la cura, la delicatezza e il rispetto che un uomo buono e giusto come Giuseppe d'Arimatea ha saputo riversare sul corpo di Gesù. Rendici attenti nell'ascolto, delicati nelle relazioni e amorevoli nei confronti di chi soffre. *Noi ti preghiamo*

Canto mentre ci si sposta: Laudate omnes gentes

QUINDICESIMA STAZIONE: GESÙ VINCE LA MORTE

Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

~~RIEMPITI DALLA SUA PRESENZA INVISIBILE~~

Dal Vangelo di Luca (24, 1-6)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. “

Dalla CHRISTUS VIVIT

Egli vive! Occorre ricordarlo spesso, perché corriamo il rischio di prendere Gesù Cristo solo come un buon esempio del passato, come un ricordo, come qualcuno che ci ha salvato duemila anni fa. Questo non ci servirebbe a nulla, ci lascerebbe uguali a prima, non ci libererebbe. Colui che ci colma della sua grazia, Colui che ci libera, Colui che ci trasforma, Colui che ci guarisce e ci conforta è qualcuno che **vive**. È Cristo risorto. Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirla di luce. Così non ci saranno mai più solitudine e abbandono. Anche se tutti se ne andassero, Egli sarà lì, come ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

INVOCAZIONI

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore***

Signore, aiuta tutti i giovani a ricordarsi le tue parole “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”. Sostienici nelle situazioni della vita in cui ci sentiamo smarriti come le donne entrate nel sepolcro ed aiutaci sempre a sentire la tua presenza viva al nostro fianco. *Per questo ti preghiamo.*

Signore, senza di te viviamo nel buio e le notizie che arrivano dalla guerra ci fanno sentire impotenti e insicuri. Aiuta tutti i giovani del mondo a non perdere mai la speranza e donaci la grazia di poter essere strumento della tua pace. *Per questo ti preghiamo.*

Canto mentre ci si sposta: Laudate omnes gentes

PREGHIAMO INSIEME

Signore Gesù, aiutaci a vedere nella Tua Croce tutte le croci del mondo:

la croce delle persone affamate di pane e di amore;

la croce delle persone sole e abbandonate perfino dai propri figli e parenti;

la croce delle persone assetate di giustizia e di pace;

la croce degli anziani che si trascinano sotto il peso degli anni e della solitudine;

la croce dei migranti che trovano le porte chiuse a causa della paura e dei cuori blindati dai calcoli politici;

la croce dei piccoli, feriti nella loro innocenza e nella loro purezza;

la croce delle famiglie spezzate dal tradimento, dalle seduzioni del maligno e dall'egoismo;

la croce dei consacrati che cercano instancabilmente di portare la Tua luce nel mondo e si sentono rifiutati, derisi e umiliati;

la croce dei tuoi figli che, credendo in Te e cercando di vivere secondo la Tua parola, si trovano emarginati e scartati perfino dai loro famigliari e dai loro coetanei;

la croce delle nostre debolezze, delle nostre ipocrisie, dei nostri tradimenti, dei nostri peccati e delle nostre numerose promesse infrante;

la croce della Tua Chiesa che, fedele al Tuo Vangelo, fatica a portare il Tuo amore perfino tra gli stessi battezzati.

Signore Gesù, ravviva in noi la speranza della risurrezione e della Tua definitiva vittoria contro ogni male e ogni morte.

Amen

Orazione conclusiva

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen

Benedizione e congedo

Canto finale: Come tu mi vuoi

*Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome
annuncerò*

Come tu mi vuoi, io sarò

Dove tu mi vuoi, io andrò

***Questa vita io voglio donarla a te
Per dar gloria al tuo nome mio Re***

Come tu mi vuoi, io sarò

Dove tu mi vuoi, io andrò

***Se mi guida il tuo amore paura non ho
Per sempre io sarò, come tu mi vuoi***

*Eccomi Signor, vengo a te mio Re
Che si compia in me la tua volontà
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò*

Come tu mi vuoi, io sarò ...

Come tu mi vuoi